



## SINDACATO DI BASE DEL COMPARTO SICUREZZA - FINANZIERI - Esecutivo Nazionale -

### **RICOMPENSE DI ORDINE MORALE: LA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE VALE COME UNA CERIMONIA DELL'ALZABANDIERA?**

Questa Organizzazione Sindacale ha appreso che lo scorso ottobre, a ben 32 militari della Guardia di Finanza, è stata concessa una ricompensa di ordine morale (encomio semplice) per l'organizzazione di una cerimonia di alzabandiera.

Ogni singolo encomio elargito si chiude con questa dicitura: *“il brillante esito dell'evento, tenuto alla presenza dell'Ispettore per gli Istituti di Istruzione del Corpo, riscuoteva il vivissimo plauso delle Autorità intervenute e risonanza mediatica, contribuendo ad accrescere il prestigio del Reparto e l'immagine del Corpo”*.

Pare che l'attività meritevole di cotanto riconoscimento sarebbe durata più o meno due mesi, poiché in calce ad ogni encomio c'è scritto: *“Ostia, giugno-luglio 2021”*.

E' noto a tutti come gli Encomi, per i militari, possano considerarsi vere e proprie “vitamine per la carriera”, che fanno la differenza in occasione degli **avanzamenti**, dei **trasferimenti** e soprattutto dei **concorsi interni**.

Nel caso ce ne fosse bisogno, si ricorda che le ricompense di ordine morale sono state introdotte nell'ordinamento militare per esaltare, soprattutto in guerra, il coraggio e l'eroismo, allo scopo di stimolare lo spirito di emulazione. Infatti, gli encomi vengono pubblicati nell'ordine del giorno del Corpo **“affinché tutti ne traggano esempio”**.

In tempo di pace, però, quando non ci sono fortezze da assaltare e l'unica cima da scalare è l'annuario del Corpo che assegna a ciascun militare una posizione nella scala gerarchica, gli encomi per l'alzabandiera hanno lo stesso peso di quelli attribuiti per **la lotta all'evasione fiscale e alla criminalità organizzata**, ingenerando sentimenti di malcontento, delusione e frustrazione nel personale impegnato “in trincea” in questi delicati settori, e non, certamente, di emulazione nei confronti dei colleghi *diversamente* encomiati.

Infatti, le decine di migliaia di finanzieri che ogni giorno danno prova di grande professionalità e di instancabile impegno nei compiti istituzionali del Corpo si vedranno scavalcati in occasione di un avanzamento o di un concorso interno da coloro che hanno conseguito un encomio per aver svelato un cippo marmoreo o fornito il loro determinante apporto all'alzabandiera.

Ricordando a tutti che l'evasione fiscale nel nostro Paese è stimata in oltre **100 miliardi di euro all'anno**, il Sibas Finanziari auspica che in futuro siano encomiate solamente *“le condotte afferenti l'ideazione, l'elaborazione e la realizzazione di operazioni/risultati idonei a incidere positivamente sull'efficienza e l'efficacia della Guardia di Finanza”* relative ai **compiti istituzionali del Corpo previsti dalla Legge 23 aprile 1959, n. 189 “Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza”**.